

PANIFICIO ENRICO

**PRIMO CLASSIFICATO "pe-a mëgio fugàssa zenéize"
DISFIDA DELLA FOCACCIA edizione 2009**



Il panificio pasticceria Enrico sforna giornalmente pane, focaccia, pizza e dolci di pasticceria. È specializzato anche nella fornitura di dolce e salato e di torte personalizzate per feste, ricevimenti, banchetti con consegna a domicilio.

Via Bettini 12/F/R Genova Bolzaneto - Tel. 010 7453497

Una bella gita "fuori porta"

L'Anello della Superba fra forti e farfalle



La brutta primavera trascorsa ci fa temere che anche l'estate possa non essere bellissima meteorologicamente. Ma io sono ottimista e voglio rivolgermi a tutti quelli che sanno che oltre al mare ci sono anche i monti, nella nostra affascinante terra, proponendo un itinerario escursionistico nell'entroterra della nostra città. È "L'Anello della Superba"; io l'ho percorso interamente lo scorso anno durante la preparazione del volume "Alta Via dei Monti Liguri - La Guida" edito da Galata Edizioni. Per un escursionista medio occorrono circa 5 ore e mezza di cammino. Si prenda il trenino di Casella e si scenda alla fermata di Canova-Crocetta; siamo sul valico di crinale della Crocetta d'Orero (468 m), punto di collegamento fra la valle Scrivia e la val Polcevera importante sin dalla preistoria. Qui passa l'Alta Via dei Monti Liguri, da seguire verso levante prima su asfalto poi su un sentiero affacciato verso la val Polcevera, dove al segnavia dell'Alta Via si affianca una X rossa. Si cammina fra case rurali, prati e orti, boschetti cedui che in marzo sono fioriti di viole, crochi,

primule, ellebori in un trionfo di colori lilla, gialli, viola, rosa, verdi... Tenetelo a mente per la prossima gita da queste parti, che farete nella primavera 2011. Il sentiero offre ampi panorami verso la città, il mare, i forti, la val Polcevera, la valle Scrivia e il monte Antola. Si giunge così alla cappelletta del Casale di Sella (733 m) e si prosegue nel bosco fiorito sinché si abbandona l'Alta Via e si segue la X che scende sino a una sella molto panoramica sulla val Polcevera e sulla val Bisagno; da qui il sentiero scende fra belle querce e saltabacca su rocce sconnesse sino a una strada sterrata quasi pianeggiante su cui sveltano alti pini neri e pini marittimi di rimboschimento, eleganti benché estranei alla vegetazione naturale. La strada raggiunge la Crociera di Pino (362 m) con le sue case, la cappella di San Bernardo e la stazioncina del trenino di Casella, poi la X rossa procede nel bosco sino al valico di Trensasco (391 m) dove si attraversa la strada asfaltata e si incontra la Trattoria Baita del Diamante, un buon indirizzo per eventuali mangiate domenicali. Qui si lasci la strada sterra-

ta con la X rossa e si prenda il sentiero che sale a destra fra panorami sempre più vasti sino a far apparire le lontane Alpi piemontesi. Nei mesi giusti questi prati sono un tripudio meraviglioso di farfalle: sono centinaia, migliaia, vi si cammina in mezzo, è una cosa affascinante e spettacolare... L'ultimo tratto della salita è ripido ma la fatica è ripagata dal piacere di raggiungere il possente Forte Diamante (651 m) e dal panorama a 360° che si gode da lassù. Dopo il giusto riposo si scenda il versante sud del cocuzzolo sino a trovare come segnava un cerchio rosso vuoto lungo una comoda sterrata molto panoramica. Questo è un paesaggio così diverso dalla città che pure gli è tanto vicina: è un mondo deserto, onirico, sempre bellissimo ma ancor più affascinante sotto la luce della luna piena, immerso in un silenzio dove i soli rumori sono il soffio del vento sull'erba, il cinguettio dei rari uccelli, il grugnire dei cinghiali, e il brusio dei veicoli sull'autostrada sottostante non disturba molto. Si procede sul crinale panoramichissimo - sino alle Alpi Marittime - sino all'elegante Forte Puin e al "sentiero delle Farfalle" che in 14 pannelli illustra le principali specie di farfalle che vivono su questi prati. Il sentiero è un po' sconnesso e porta all'Osteria delle Baracche, dove si può far merenda e rifocillarsi. Ripartiti, si prosegue sulla sterrata carrabile tenendo a destra la mole triangolare del Forte Sperone sino a valicare le Mura Nuove e giungere in Via del Peralto, che scende al Forte Castellaccio, oltrepassa l'Osservatorio Astronomico del Righi e arriva al capolinea della funicolare Zecca-Righi (302 m) ideale per scendere in centro.

..... Gian Antonio Dall'Aglio

Il 10 agosto le stelle cadenti

Le lacrime di San Lorenzo



Anche quest'anno ad agosto come tradizione in molti cercheranno di vedere le cosiddette lacrime di San Lorenzo, ovvero le stelle cadenti visibili in cielo il 10 del mese, ricorrenza del santo. Il fenomeno è dovuto al fatto che la Terra nella sua orbita annuale attraversa ciò che viene lasciato nello spazio da una cometa, per la verità ormai poco visibile (la sua parte più corposa è passata dalle nostre parti nel 1992 ma è stata vista solo dagli astronomi professionisti). I residui della cometa sono delle rocce relativamente

piccole, che si infiammano precipitando nella nostra atmosfera, diventando così visibili per un attimo prima di disintegrarsi completamente. In realtà il fenomeno non avviene solo quel giorno ma dai primi di luglio fino alla seconda metà di agosto. Purtroppo essendo la nostra città molto luminosa è possibile vedere le stelle cadenti solo in aperta campagna o in mare, non possiamo sperare di vederle nel cielo di San Pier d'Arena.

..... Fabio Lottero

Il Teatro Ateneo a Moneglia

7- 8 luglio ore 17,30 - Caruggio - "Il Mago di Oz" di Lyman Frank Baum
16 luglio ore 21,15 - Chiostro di San Giorgio - "Alla ricerca di Gesù perduto" Il "Teatro ATENEIO" parteciperà alla recita estiva "Vòlti alla ricerca del vero Volto", realizzata dal locale Gruppo Artistico con il contributo del Collegium Vocale Monilia e del Coro Polifonico Januensis.

8 agosto - Omaggio al pittore Piero Albizzati

24 agosto ore 21,00 Parco Torre Villafranca - "Con Yourcenar" - partecipazione al lavoro di Maria Grazia Rebuzzo per "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar

Gioielleria
Mango
Oreficeria

Laboratorio di Orologeria
Riparazioni di Argenteria
Riparazioni di Oreficeria

Ge- Sampierdarena
Via Giovannetti, 37 r
Tel. 010 419312

